



AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEL COMPARTO

Xtrackers

società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

Xtrackers MSCI China A Screened Swap UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Dollari Statunitensi

(ISIN: LU2469465822)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 12/03/2025

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 13/03/2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



Xtrackers

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO:**

Xtrackers MSCI China A Screened Swap UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Dollari Statunitensi

(ISIN: LU2469465822)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 12/03/2025

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 13/03/2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Xtrackers, con sede legale in Avenue J.F. Kennedy 49, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, è una società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**").

La Società ha delegato DWS Investment S. A.¹, con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo (la "**Società di Gestione**") per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio del comparto, che ha a sua volta conferito incarico a DWS Investments UK Limited ² (il "**Gestore degli Investimenti**"), per lo svolgimento di alcune attività di gestione dell'investimento del Comparto Rilevante (come di seguito definito).

State Street Bank International GmbH, Filiale del Lussemburgo³, ricopre il ruolo di banca depositaria (la "**Banca Depositaria**"). La Banca Depositaria ha il compito di custodire il patrimonio della Società compresa la custodia degli strumenti finanziari e la verifica della titolarità e il mantenimento delle scritture contabili relativi agli altri attivi⁴.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati⁵ classificabili come *Exchange Traded Funds* (ETF) in quanto caratterizzati dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**").

¹ DWS Investment S.A., con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo, è autorizzata quale società di gestione di OICR ai sensi del Capitolo 15 della Legge lussemburghese 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo, come di volta in volta modificata, nonché quale gestore di fondi di investimento alternativi ai sensi del Capitolo 2 della Legge lussemburghese 12 luglio 2013, relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi, regolata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF).

² DWS Investments UK Limited, con sede legale in 21 Moorfields, EC2Y 9DB, Londra, Regno Unito, è una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi di Inghilterra e del Galles in data 16 settembre 2004, autorizzata e regolata dalla *Financial Conduct Authority* (FCA).

³ State Street Bank International GmbH, Luxembourg Branch, con sede in 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, è autorizzata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (CSSF) a svolgere l'attività di banca depositaria ed è specializzata quale banca depositaria, amministrazione di fondi e servizi relativi. E' registrata presso il Registro delle Società e del Commercio lussemburghese al numero B 148 186.

⁴ State Street Bank International GmbH, Filiale del Lussemburgo offre anche i servizi di *Administration, Registrar e Transfer Agency*, mantiene la contabilità e si occupa della valutazione dei Comparti nonché dell'elaborazione dati (data processing).

⁵ Si definiscono "*armonizzati*" i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il **"Regolamento Emittenti"**) e successive modifiche (gli **"Investitori Qualificati"**), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il **"Mercato Primario"**) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli **"Investitori Retail"**) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento della classe **1C** del comparto **Xtrackers MSCI China A Screened Swap UCITS ETF** (il **"Comparto Rilevante"**⁶) è quello di replicare passivamente il rendimento del **MSCI China A Inclusion Select Screened Index** (l'**"Indice"**).

L'Indice è correlato all'**MSCI China A Inclusion Index** (**"Parent Index"**), un indice concepito per riflettere il rendimento di alcune azioni di società cinesi a grande e media capitalizzazione quotate su Borse Valori locali, quali la Borsa Valori di Shanghai e la Borsa Valori di Shenzhen (**"Azioni di Classe A"**), accessibili tramite il sistema Stock Connect.

Per essere idonee all'inclusione nell'Indice, le azioni delle società incluse nel *Parent Index* sono selezionate sulla base di determinati criteri di screening ESG. In particolare, l'Indice esclude le società del *Parent Index* che: (i) non abbiano un rating assegnato da *MSCI ESG Research*⁷; (ii) presentino un rating assegnato da *MSCI ESG Rating*⁸ pari a CCC; (iii) siano coinvolte a qualsivoglia titolo in armi controverse; (iv) siano classificate da MSCI nella propria *Business Involvement Screening Research*⁹ come società che non rispettano determinate soglie di ricavi derivanti da attività controverse tra cui, a titolo esemplificativo, tabacco, armamenti convenzionali, armamenti nucleari, armi da fuoco civili, estrazione di estrazione di petrolio e gas non convenzionale e/o artico e olio di palma (v) non rispettino i principi del United Nation Global Compact, abbiano un *MSCI Controversies Score* pari a 0, o abbiano un *MSCI ESG Controversies Score*¹⁰ insufficiente in relazione a determinate controversie in materia di biodiversità e/o ambiente.

Inoltre, l'Indice include un ulteriore criterio di selezione degli elementi costitutivi, finalizzato alla riduzione delle emissioni di carbonio. In base a tale criterio qualora, dopo aver applicato le esclusioni di cui sopra, l'intensità di gas a effetto serra (*Greenhouse Gas* "GHG") dell'Indice non sia stata sufficientemente ridotta rispetto al *Parent Index*, gli

⁶ Si precisa che ogni riferimento al "Comparto Rilevante" contenuto nel presente Documento di Quotazione deve intendersi fatto unicamente alla Classe "1C" del comparto Xtrackers MSCI China A Screened Swap UCITS ETF e che tale termine *definito* (Comparto Rilevante) viene utilizzato nel presente documento unicamente per finalità espositive e non intende riferirsi ad eventuali altre classi del medesimo Comparto.

⁷ *MSCI ESG Research LLC* è un'affiliata di MSCI Ltd.

⁸ *MSCI ESG Rating* è una divisione di MSCI Ltd. che fornisce valutazioni delle controversie relative agli aspetti ambientali, agli impatti sociale e/o di governance delle operazioni, dei prodotti e dei servizi aziendali.

⁹ *MSCI ESG Business Involvement Screening Research* (BISR) è un'analisi fornita da *MSCI ESG Research* che permette agli investitori istituzionali di gestire gli standard ed i limiti ESG.

¹⁰ *MSCI ESG Controversies* fornisce valutazioni di controversie riguardanti l'impatto negativo sull'ambiente, sulla società e/o sulla governance di operazioni, prodotti e servizi dell'azienda. Per maggiori dettagli sull'*MSCI ESG Controversies Score*, si rimanda al sito dell'Index Administrator www.msci.com.

elementi costitutivi dell'Indice vengono esclusi in ordine decrescente di intensità di GHG fino a quando non viene raggiunta una determinata soglia di riduzione, determinata da *MSCI Climate Change Metrics*¹¹.

I titoli rimanenti vengono quindi ponderati in base alla capitalizzazione di mercato del flottante. Successivamente, viene applicato uno schema di ponderazione aggiuntivo, che prevede l'aggiornamento delle ponderazioni degli elementi costitutivi dell'Indice al fine di assicurarsi che le ponderazioni di determinati settori non devino dalle rispettive ponderazioni nel Parent Index oltre una certa percentuale.

L'Indice è rivisto e ribilanciato con cadenza almeno trimestrale. L'Indice può essere inoltre ribilanciato per riflettere attività societarie quali fusioni e acquisizioni o in base a determinate variazioni delle metriche ESG degli emittenti.

L'Indice è un indice del tipo *net total return* amministrato da MSCI Ltd. (l'**"Index Administrator"**).

Un indice di tipo *net total return* calcola il rendimento degli elementi costitutivi dell'Indice prevedendo il reinvestimento di tutti i dividendi e le distribuzioni nell'Indice al netto degli oneri fiscali.

Il ticker Bloomberg dell'Indice è **NU748952**, mentre il codice Reuters corrisponde a **.dMICNA0S02NUS**.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è il Dollaro Statunitense ("USD"). Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione, il che significa che i proventi maturati dal Comparto Rilevante saranno automaticamente reinvestiti nell'Indice.

Il Comparto Rilevante adotta la Politica di Investimento Indiretta¹² che prevede una modalità di replica dell'indice di riferimento sintetica attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, ed in particolare di contratti di swap su indici¹³ che saranno negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (come definita nel Prospetto). Si ricorda che la Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap rilasciando alla Banca Depositaria una garanzia sotto forma di denaro o di titoli liquidi in conformità alla legge lussemburghese ed alla normativa comunitaria applicabile.

Non è previsto che il Comparto Rilevante al fine di generare profitti aggiuntivi conceda in prestito i propri investimenti (*securities lending*).

¹¹ *MSCI Climate Change Metrics* fornisce dati sul clima e strumenti per supportare gli investitori nell'integrazione del rischio e delle opportunità climatiche nella loro strategia e nei loro processi di investimento.

¹² Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei Comparti con Politica di Investimento Indiretta si rinvia al capitolo "Obiettivi e Politiche di Investimento" contenuto nella parte generale del Prospetto.

¹³ La variazione di valore dell'indice di riferimento può essere oggetto di swap da una controparte al fondo ed, in cambio, il rendimento dei titoli essere oggetto di swap dal fondo alla medesima controparte, in modo che il rendimento del fondo rifletta la variazione dell'Indice senza influenzare il rendimento dei titoli che il comparto ha in portafoglio. Un contratto di swap su indici è un contratto derivato di scambio a termine (OTC swap) che ha appunto lo scopo di riallineare sistematicamente il valore del patrimonio di un fondo con il rendimento dell'Indice a prescindere dal rendimento dei titoli effettivamente presenti nel patrimonio.

Il Comparto Rilevante può investire in attività liquide accessorie, intendendosi per tali depositi garantiti e/o non garantiti e/o quote o azioni di UCITS o altri organismi di investimento collettivo del risparmio che perseguano una strategia del mercato monetario o che siano correlati all'Indice, ovvero ad elementi costitutivi dell'Indice¹⁴

Il *tracking error* per il Comparto Rilevante è previsto essere fino al 2,00 % annuo in normali condizioni di mercato¹⁵.

Il Comparto Rilevante promuove caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto finanziario conforme a quanto prescritto dall'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*, "**Regolamento SFDR**")¹⁶.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.Xtrackers.com e nel sito dell'*Index Administrator* www.msci.com.

Un investimento nel Comparto Rilevante è adatto a investitori in grado e intenzionati ad investire in un comparto con un livello di rischio valutato alto, sulla base della classificazione descritta nella sezione "Tipologia dei Profili di Rischio" presente nella parte generale del Prospetto.

Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione "*Quali sono i rischi e quale è il potenziale rendimento?*" presente nelle Informazioni Chiave per gli Investitori ("**KID**") nonché nella sezione profilo dell'Investitore Tipo presente nell'Allegato sul Prodotto rilevante presente nel Prospetto.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KID (*Key Information Document*) rilevante e nel Prospetto.

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il

¹⁴ Il Comparto Rilevante non investirà più del 10% del proprio patrimonio in quote o azioni di UCITS o altri organismi di investimento collettivo.

¹⁵ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del relativo Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato. Nel presente documento viene riportato il dato relativo al *tracking error* previsto riportato nel relativo Prospetto datato 3 Febbraio 2025.

¹⁶ Si qualificano quali prodotti finanziari soggetti all'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento SFDR i prodotti finanziari che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche. Le informazioni sulla coerenza dell'Indice con le caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nella sezione "*General Description of the Reference Index*" di cui all'Allegato sul Prodotto relativo al Comparto Rilevante. Si prega di fare riferimento altresì al paragrafo "*Environmental, Social and Governance standards*" di cui alla sezione "*Specific Risk Warning*" contenuta nell'Allegato sul Prodotto relativo al Comparto Rilevante, al capitolo "*Sustainability-related disclosures under SFDR and EU Taxonomy Regulation*" contenuto nella parte generale del Prospetto, nonché all'Allegato IV al Prospetto "*Pre-contractual Information on Sustainable Investments*".

paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società e nel KID del presente Comparto Rilevante.

La Società di Gestione nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua il proprio Obiettivo d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante e il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento nel Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate, o non avere un alto livello di correlazione, con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'Indice.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali (a titolo esemplificativo) il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio di controparte

Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento, il Comparto Rilevante potrà investire in valori mobiliari e/o depositi di liquidità garantiti o non garantiti e farà uso di tecniche relative a strumenti derivati, come i contratti di swap su indici, negoziati a condizioni di mercato con una o più Controparti dello Swap (l'**Operazione Swap OTC**), il tutto conformemente a quanto previsto nel capitolo "Limiti agli Investimenti" presente nella parte generale del Prospetto. A seguito dell'uso delle operazioni swap OTC ai fini di replica dell'Indice esiste pertanto un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione swap OTC è conclusa.

La Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap OTC effettuate dal Comparto Rilevante, facendo sì che la Controparte dello Swap rilevante rilasci alla Banca Depositaria una garanzia avente le caratteristiche richieste dalle leggi lussemburghesi e dalle direttive comunitarie applicabili.

Rischio indice e rischio di liquidabilità

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto o acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nei paragrafi II.c e II.d del Capitolo *“Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni”* presente nella parte generale del Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal *“Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”* (il **“Regolamento di Borsa”**) e dal Prospetto.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge lussemburghese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

La circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di cambio

In considerazione del fatto che l'Indice è composto da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei relativi titoli.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere oggetto di liquidazione anticipata (per una descrizione dettagliata dei casi di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai paragrafi II.c e II.d del Capitolo “*Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni*” presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischi Specifici relativi al Comparto Rilevante

Rischi derivanti da un investimento sul mercato azionario

Il Comparto Rilevante è esposto ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono l'Indice. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto Rilevante.

Rischio di concentrazione dell'Indice

L'Indice è composto esclusivamente da titoli di un singolo paese. Conseguentemente, gli investitori devono essere consapevoli che eventuali variazioni nelle condizioni politiche o economiche che influenzano tale paese possono avere effetti negativi sul rendimento dell'Indice e sul portafoglio del Comparto Rilevante.

Fattori di Rischio aggiuntivi relativi a un investimento nella Repubblica Popolare Cinese ("RPC")

Gli investitori del Comparto devono essere a conoscenza dell'esistenza di rischi aggiuntivi associati ad un investimento nella RPC. Di seguito vengono sintetizzati alcuni rischi associati ad un investimento nella RPC che possono incidere negativamente sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante (per una descrizione più dettagliata dei fattori di rischio aggiuntivi del comparto si prega di consultare l'Allegato sul Prodotto rilevante contenuto nel prospetto ed il KID: a) *Rischi Politici, Economici e Sociali*: potrebbero essere adottate restrizioni da parte del governo cinese (a titolo esemplificativo, l'espropriazione di beni) per far fronte a cambiamenti politici, instabilità sociale e di politica estera. Tali cambiamenti governativi potrebbero avere un effetto negativo sul mercato azionario in Cina e la performance del Comparto Rilevante; b) *Rischi Economici della RPC*: l'incertezza di una crescita economica della RPC continua ed uniforme nei diversi settori economici, l'adozione di politiche per prevenire il surriscaldamento dell'economia nonché la trasformazione della RPC da economia socialista ad economia di mercato, sono fattori che potrebbero incidere negativamente sulla performance del Comparto; c) *Ordinamento Giuridico della RPC*: Sebbene l'ordinamento giuridico della RPC sia basato su leggi scritte, molte di esse sono ancora non testate e l'eseguitività delle stesse rimane poco chiara. La RPC sta ancora sviluppando un ordinamento giuridico idoneo a supportare un'economia di mercato. Le leggi fondamentali concernenti l'ordinamento civile, penale, fiscale, amministrativo,

proprietario e commerciali sono soggette a modifiche frequenti. I fattori di rischio relativi all'ordinamento giuridico dei mercati della RPC che creano incertezza rispetto agli investimenti ed alle decisioni di investimento includono: incoerenza tra ordinanze, delibere ed altri atti governativi, ministeriali e locali; un contesto regolamentare amministrativo inefficiente; la mancanza di prassi amministrative e giudiziarie sull'interpretazione della legislazione; lacune sostanziali nella struttura regolamentare a causa della ritardata adozione, ovvero della mancanza, di legislazione attuativa; un alto livello di discrezionalità da parte delle autorità governative. Inoltre, la regolamentazione locale conferisce alla *China Securities Regulatory Commission* ("**CSRC**") ed alla *State Administration of Foreign Exchange* ("**SAFE**") un potere discrezionale nella rispettiva interpretazione della regolamentazione, che può portare ad una maggiore incertezza nell'applicazione della medesima; d) *Nessun diritto relativo ai Titoli Sottostanti nella RPC*: Le Operazioni Swap OTC non prevedono alcun diritto o interesse legittimo nei titoli della RPC ai quali le Operazioni Swap OTC sono collegate. Conseguentemente, un investimento nel Comparto Rilevante non è equivalente all'acquisto dei titoli costituenti l'Indice. Dal momento che un'Operazione Swap OTC rappresenta un'obbligazione della Controparte dello Swap, piuttosto che un investimento diretto nei titoli costituenti l'Indice, il Comparto Rilevante può sopportare perdite potenzialmente pari all'intero valore della(e) Operazione(i) Swap OTC qualora la Controparte dello Swap risulti inadempiente a qualsivoglia obbligazione ai sensi della(e) Operazione(i) Swap OTC; e) *Limitazioni agli Investimenti Stranieri*: La SAFE e la CSRC possono apportare modifiche alla regolamentazione relativa agli investimenti stranieri nella RPC in qualunque momento. Tali modifiche potrebbero avere un effetto negativo sulla capacità del Comparto Rilevante di raggiungere il proprio Obiettivo di Investimento. Qualunque limitazione applicabile agli investimenti stranieri potrebbe ostacolare la possibilità che la Controparte dello Swap aumenti la dimensione della(e) Operazione(i) Swap OTC. Il Consiglio di Amministrazione potrebbe scegliere di chiudere il Comparto Rilevante ad ulteriori sottoscrizioni qualora non vi siano controparti dello swap che possano essere nominate in relazione al Comparto Rilevante. Conseguentemente, tali limitazioni potrebbero anche comportare la negoziazione delle Azioni a premio rispetto al loro Valore Patrimoniale Netto; f) *Controllo Governativo della Conversione Valutaria e Movimenti Futuri nei Tassi di Cambio*: non vi è alcuna garanzia che, in futuro, la RPC non imponga limitazioni al cambio straniero, così come non vi è alcuna garanzia che, in futuro, il tasso di cambio tra il Renbimbi Cinese non sia altamente volatile rispetto al Dollaro Statunitense o a qualunque altra valuta estera. Qualunque apprezzamento del Renbimbi Cinese rispetto al Dollaro Statunitense aumenterà il valore del rendimento dell'Indice, che il Comparto Rilevante replica grazie alla(e) Operazione(i) Swap OTC, e conseguentemente il valore del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante, e viceversa; g) *Dipendenza di un Mercato per la Negoziazione per i Titoli nella RPC*: l'esistenza di un mercato liquido per i titoli nella RPC può dipendere sulla circostanza che ci sia una offerta di, ed una domanda di, azioni A. La Shanghai Stock Exchange e la Shenzhen Stock Exchange sono borse valori in via di sviluppo e la capitalizzazione di mercato di tali borse valori, nonché i volumi di negoziazione su tali borse valori, possono essere inferiori rispetto a quelli di mercati finanziari più sviluppati. La volatilità di mercato e le difficoltà di compensazione nei mercati azionari della RPC potrebbero comportare fluttuazioni significative nei prezzi dei titoli negoziati su tali mercati e, conseguentemente, modifiche nel Valore Attuale Netto del Comparto Rilevante; h) *Regime fiscale nella RPC*: Il governo cinese ha adottato varie riforme fiscali negli ultimi anni e le norme esistenti potrebbero essere riviste o modificate in futuro. Qualunque modifica nelle politiche fiscali potrebbe ridurre i profitti netti delle società nella RPC, al rendimento delle quali il rendimento dell'Indice è correlato, e potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento del

Comparto Rilevante. Attualmente, gli investitori stranieri qualificati (“QFI”) sono temporaneamente esenti dalla tassazione sui capital gains nella RPC, in relazione ai rendimenti derivanti dalla negoziazione di titoli nella RPC, e la negoziazione delle azioni A tramite lo Stock Connect è parimenti temporaneamente esente dalla tassazione sui capital gains nella RPC. Quando tale esenzione terminerà, la valutazione di uno swap potrà esserne influenzata negativamente al fine di riflettere la tassazione sui capital gains nella RPC dovuta dalla relativa Controparte dello Swap in relazione allo swap rilevante. Gli eventuali dividendi distribuiti dal Comparto Rilevante agli Azionisti deriveranno da importi corrispondenti ricevuti ai sensi della(e) Operazione(i) Swap OTC e saranno importi al netto della tassa dovuta nella RPC in relazione ai dividendi, ai bonus ed agli interessi; i) *Standard Contabili e di Reporting*: gli standard e le pratiche applicabili alle società di alcune zone della RPC potrebbero non essere uniformi rispetto a quelli di mercati più sviluppati; j) *Rischio di Sospensione del mercato della RPC*: I titoli della RPC possono essere acquistati o venduti solo se negoziati sulla Shanghai Stock Exchange o sulla Shenzhen Stock Exchange, a seconda dei casi. Dal momento che il mercato azionario della RPC è considerato volatile ed instabile (con il rischio di sospensione di un determinato titolo e/o dell'intero mercato, sia in conseguenza di un intervento governativo o altrimenti), anche la sottoscrizione ed il rimborso delle Azioni potrebbero subire delle turbative. Un Partecipante Autorizzato difficilmente rimborserebbe o sottoscriverebbe le Azioni qualora ritenesse che i relativi titoli della RPC possano non essere disponibili.

Standard Ambientali, Sociali e di Governance (ESG)

Gli standard ambientali, sociali e di *governance* dell'Indice limitano il numero di titoli che sono idonei per entrare a far parte nell'Indice. Pertanto, l'Indice e di conseguenza il Comparto Rilevante potrebbero, al fine di rispettare gli standard ESG, presentare un'alta ponderazione in titoli, settori o paesi che hanno una performance inferiore rispetto al mercato completo o rispetto ad altri fondi che non tengono conto degli standard ESG o che ne tengono conto in modo diverso.

Gli investitori devono tenere presente che la classificazione del Comparto Rilevante quale prodotto finanziario rientrante nel campo di applicazione dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento SFDR si riferisce esclusivamente al fatto che l'Indice promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Ai fini di tale classificazione, la Società fa affidamento esclusivamente sulle attività condotte e sulle informazioni fornite dall'Index Administrator. Né la Società, né alcuno dei suoi fornitori di servizi, rilascia alcuna dichiarazione o altra assicurazione in merito all'idoneità dell'Indice e del Comparto Rilevante ai fini della soddisfazione degli standard minimi ESG. Si consiglia agli investitori di verificare se l'Indice e il Comparto Rilevante sono conformi ai propri criteri ESG¹⁷.

Rischio di sostenibilità

¹⁷ Le informazioni sulla coerenza dell'Indice con le caratteristiche ambientali, sociali e di governance sono contenute nella sezione "General Description of the Underlying Asset" di cui all'Allegato sul Prodotto relativo al Comparto Rilevante contenuto nel Prospetto.

Il Comparto Rilevante è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Rischio relativo ai dati sulla sostenibilità

Gli investitori devono tenere presente che l'Index Administrator ha il ruolo di determinare ed implementare i criteri per valutare la sostenibilità degli elementi costitutivi dell'Indice. Né la Società, né alcuno dei fornitori di servizi della stessa, rendono alcuna dichiarazione circa l'accuratezza, l'affidabilità o la correttezza dei dati sulla sostenibilità, ovvero circa le modalità con cui i medesimi sono utilizzati. Gli investitori devono altresì tenere presente che la valutazione dei criteri ESG è basata su modelli, stime ed assunzioni. Tale analisi non deve essere considerata come un indicatore o una garanzia del rendimento attuale o futuro.

Le informazioni ESG fornite da soggetti terzi potrebbero essere incomplete, inaccurate o non disponibili. Conseguentemente, esiste il rischio che l'Index Administrator possa valutare in modo non corretto un titolo o un emittente, con la conseguente errata inclusione o esclusione di un titolo nell'Indice e, conseguentemente, nel portafoglio del Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi dell'articolo 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307, in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. **LOL-004772** del 1 Luglio 2022, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana, segmento ETF indicizzati - Classe 2 demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., ETFplus, segmento ETF indicizzati - Classe 2, dalle 08.45 alle 09.04 ora italiana (*asta di apertura*), dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.30 alle 17.35 ora italiana (asta di chiusura), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte. La Società si riserva la facoltà di ammettere a negoziazione le Azioni del Comparto Rilevante su altre piazze finanziarie.

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo nei casi descritti nel Paragrafo *II.d* del Capitolo “*Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni*” presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il mancato raggiungimento o la diminuzione del valore patrimoniale complessivo al di sotto del Valore Patrimoniale Netto Minimo; una riduzione sostanziale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto Rilevante; cessata compilazione o pubblicazione dell'indice di riferimento ed indisponibilità di un indice sostitutivo avente una formula di calcolo identica o sostanzialmente analoga a quella utilizzata dall'indice di riferimento rilevante) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile (incluso quanto prescritto dal Regolamento Emittenti) o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore patrimoniale netto unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

La disciplina che fa riferimento all'articolo 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307 prevede che gli Intermediari Autorizzati rilascino agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/565 della Commissione del 25 Aprile 2016.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 (“Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale”).

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società altresì mette a disposizione del pubblico presso i siti internet degli information provider Reuters e Bloomberg il valore dell'iNAV del Comparto Rilevante. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.Xtrackers.com.

La Società comunica altresì a Borsa Italiana l'ultimo valore delle azioni (NAV) e il numero di azioni in circolazione al 31 dicembre di ciascun anno.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio ed idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5.1 SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA INTERNAZIONALE (*International Central Securities Depositary*)

Il regolamento delle Azioni dei Comparti è centralizzato in un Sistema di Gestione Accentrata Internazionale (*International Central Securities Depositary*). Conseguentemente, le Azioni dei Comparti non saranno generalmente emesse in forma dematerializzata e non saranno emessi documenti temporanei comprovanti la titolarità delle Azioni o certificati azionari. Il Rappresentante del Depositario Comune, come definito nel Prospetto della Società, emetterà unicamente un Certificato Azionario Globale (*Global Share Certificate*). Per maggiori dettagli consultare il Prospetto, Sezione "*Global Clearing and Settlement, International Central Securities Depositary and Common Depositary*".

Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante.

Comparto Rilevante	ISIN
Xtrackers MSCI China A Screened Swap UCITS ETF (Classe "1C")	LU2469465822

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dall'articolo 35 del Provvedimento unico sul post-trading recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata, adottato dalla Consob e dalla Banca d'Italia con provvedimento del 13 agosto 2018 (il "**Provvedimento Unico sul Post-Trading**").

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

BNP Paribas Arbitrage, con sede legale in 160-162 boulevard Mac Donald, 75019 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Market Maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Qontigo, una società appartenente al Gruppo Deutsche Börse, con sede legale in Taunus Tower, 12th floor, Mergenthalerallee 73-7, 65760 Eschborn, Germania calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolati in Euro da Qontigo sono diffusi alla pagina **I2HIINAV.DE** (iNAV - Reuters RIC) e alla pagina **XCNAEUIV** (Bloomberg iNAV Ticker).

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione (Classe "C"), il che significa che i proventi maturati dal Comparto Rilevante saranno automaticamente reinvestiti negli elementi costitutivi dell'Indice.

Fermo restando quanto sopra, l'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di

comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- 9.1 Le commissioni di gestione annuali sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle “Spese Correnti” indicate nel KID. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'INAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi

dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 Febbraio 1992, n. 104, l'imposta

si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo: www.Xtrackers.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.Xtrackers.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori *Retail*, su richiesta indirizzata a 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KID pubblicati con indicazione della relativa data di riferimento, nonché dei siti Internet della Società e di Borsa Italiana S.p.A., in qualità di gestore del mercato di negoziazione.

Milano, 12 Marzo 2025

Per Xtrackers

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone